



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 34/16 **Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Venerdì 23 settembre 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI GIORNI:

➔ PREZZI STABILI [VARIAZIONI: $\pm 0,5$ CENT] ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 16/09/2016 AL 23/09/2016

	16/09/16	23/09/16	Var. $\pm$
Quotazione greggio Brent \$/bar.	45,85	47,65	+1,80
Cambio US\$/€	1,1218	1,1238	+0,0020
Quotazione greggio Brent €/bar.	40,87	42,40	+1,53
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,319	0,327	+0,008
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,312	0,325	+0,013
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,502	1,501	-0,001
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,345	1,344	-0,001

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA **MEDIA DAL 16/09/2016 AL 22/09/2016 - €/LITRO**

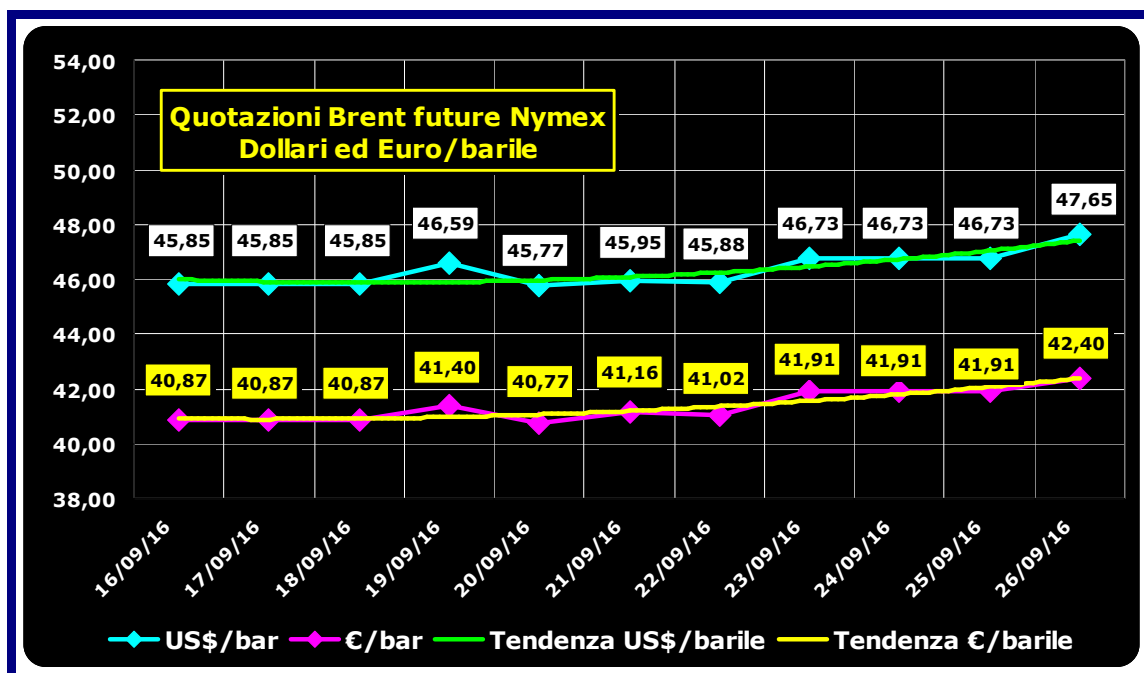
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,500	100,00%	1,343	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,007	67,17%	0,859	63,97%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,323	21,53%	0,315	23,46%
Oneri e margini distribuzione	0,170	11,30%	0,169	12,57%

[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

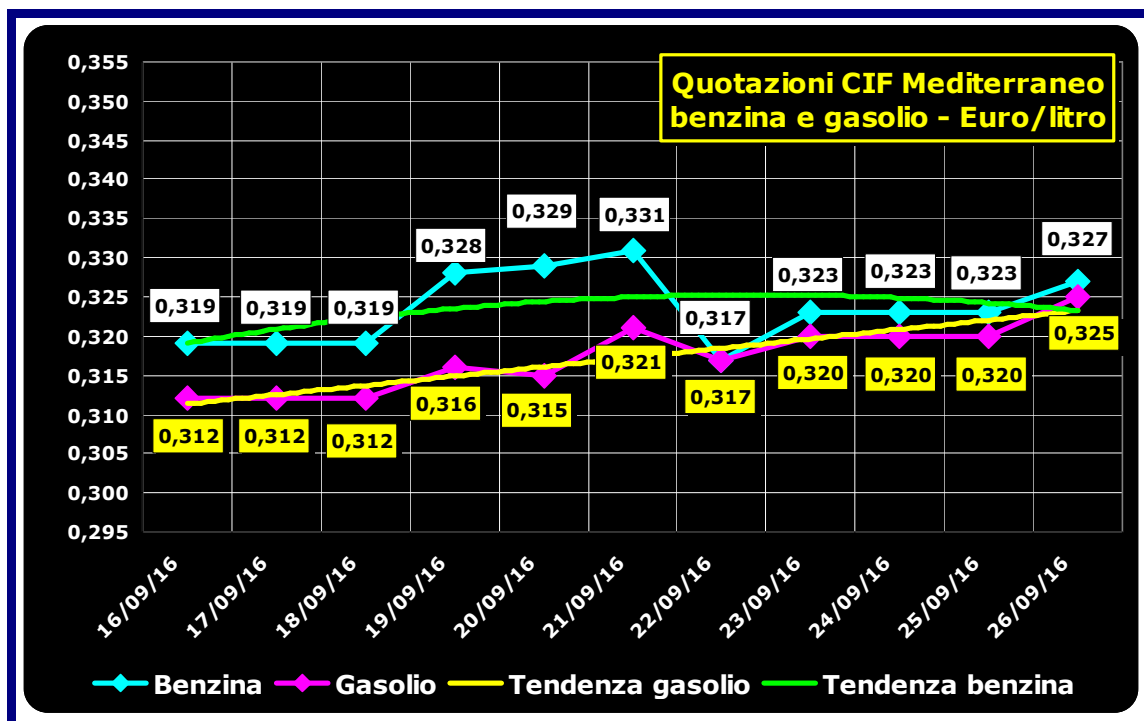
DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 19.09.2016 €/LITRO

	ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,452	1,227	+0,225	1,297	1,104	+0,193
IMPOSTE	0,999	0,770	+0,229	0,851	0,636	+0,215
PREZZO INDUSTRIALE	0,453	0,457	-0,004	0,446	0,468	-0,022

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
16.09.2016 – 26.09.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
16.09.2016 – 26.09.2016 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI ENTRO 0,5 EUROCENT IN PIÙ OD IN MENO.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 67,2 % PER LA BENZINA E PER IL 64,0 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,0 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una STABILITÀ DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio – nei prossimi giorni, CON VARIAZIONI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO: «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È AUMENTATO, salendo in misura pari a +1,53 euro/barile [da 40,87 a 42,40, con una media di 41,37] con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN APPREZZAMENTO [media della settimana a 1,1202 dollari per 1 euro]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SALITA per la benzina di +0,8 cent [da 0,319 a 0,327 euro/litro con una media della settimana di 0,323] e SALITA di +1,3 cent [ossia da 0,312 a 0,325 euro/litro con una media della settimana di 0,317] per il gasolio [rispettivamente con IVA +1,0 e +1,6 cent /litro].

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 15 settembre SONO RIMASTI QUASI FERMI [-0,1 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti il valore è pari a -0,1 cent/litro]; per la modalità "*self*", la variazione è pari a -0,1 cent/litro per la benzina ed a -0,2 per il gasolio [media pari a -0,2], e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a ZERO per entrambi i prodotti, mentre i prezzi di listino delle compagnie – che è cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di +0,3 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale – con una tendenza rialzista da tre sedute – sono ancora in via di trasferimento sui prezzi finali, mentre i margini lordi delle compagnie sono aumentati di circa 0,4 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni del venerdì precedente [*«PREZZI TENDENTI AD AUMENTARE, NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI ...PER I PROSSIMI GIORNI, CON VARIAZIONI CONTENUTE TRA 0,5 E 1,0 CENT/LITRO IN PIÙ»*], sono state attenuate di circa la metà dalla ripresa dei fondamentali di mercato intervenuta nel corso di settimana.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio – vincolati all'esclusiva di acquisto –, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 25,6/26,5 cent/litro in modalità "*servito*" e di 12,7/14,1 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 23 agosto 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +0,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -0,5 cent/litro per la benzina, di -0,5 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], men-

tre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +0,6 cent/litro per la benzina e di +0,3 cent/litro per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti – tendenza dei movimenti delle quotazioni del greggio e dei prodotti finiti – per un’aspettativa di PREZZI TENDENTI ALLA STABILITÀ OD A MODERATE VARIAZIONI, CONTENUTE, NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio “self” e “servito” – PER I PROSSIMI GIORNI IN 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO.

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA – dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che nella data del 19 settembre lo “stacco Italia delle imposte sui carburanti” [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +22,9 cent/litro per la benzina e +21,5 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 67,17 % e per il 63,97 % su quello del gasolio.»

Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l’organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 14 settembre al 20 settembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 14,3 cent/litro [tra un minimo di 12,3 ed un massimo di 16,4 a seconda della media della modalità di servizio] alla media di quelli praticati sulla rete “colorata” della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in aumento rispetto a quella registrata nella settimana dal 7 settembre al 13 settembre [14,1 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione “finiti” [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 17 settembre 2016 a venerdì 23 settembre 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 14 settembre 2016 a mercoledì 21 settembre 2016.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in deprezzamento su venerdì scorso, [1,1150 rispetto a 1,1218 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è cresciuta, con variazioni in più di 1,04 euro/barile [in aumento di 0,88 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 47 dollari], e si attesta, dai 40,87 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 41,91 euro/barile.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 16/09/2016-23/09/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	16/09/16	23/09/16	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	45,85	46,73	+ 0,88 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1218	1,1150	- 0,0068 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	40,87	41,91	+ 1,04 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – il quale incide direttamente sul prezzo di venerdì 23 settembre -, **giovedì 22, la quotazione greggio Brent è salita di +0,92 dollari/barile] rispetto a mercoledì 21, portandosi sui 47,65 dollari/barile, che con un tasso di cambio in apprezzamento sulla data immediatamente precedente, ossia pari a dollari 1,1238 per un euro, corrispondono a 42,40 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 16/09/2016-26/09/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	16/09/16	26/09/16	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	45,85	47,65	+ 1,80 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1218	1,1238	+ 0,0020 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	40,87	42,40	+ 1,53 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 16 settembre al 23 settembre 2016 è cresciuta di +0,004 euro al litro [da 0,319 a 0,323 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,005 euro/litro, il gasolio è salito di +0,008 [da 0,312 a 0,320 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,010 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è rimasto quasi fermo con un calo di -0,1 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio. Le dinamiche di mercato internazionali della settimana hanno un riscontro sui prezzi interni in funzione dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni minori, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 22 settembre, più bassi di 0,6 cent/litro per la benzina e più bassi di 1,1 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 16/09/2016 23/09/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,319	0,312	1,502	1,345
Fine rilevazione	0,323	0,320	1,501	1,344
Differenza senza IVA	+0,004	+0,008		
Differenza con IVA	+0,005	+0,010	-0,001	-0,001
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,006	-0,011

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 23 settembre], **nella giornata di giovedì 22 settembre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite sia per la benzina [+0,5 cent/litro] che per il gasolio [+0,6 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 26 settembre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 16/09/2016 – 26/09/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,319	0,312
Fine rilevazione	0,327	0,325
Differenza senza IVA	+0,008	+0,013
Differenza con IVA	+0,010	+0,016

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 23.08.2016] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 23/08/2016 – 23/09/2016

	23/08/16	23/09/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1306	1,1238	-0,0068
Greggio Brent dollari/barile	48,10	47,65	-0,45
Greggio Brent euro/barile	42,54	42,40	-0,14
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,404	0,399	-0,005
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,401	0,397	-0,004
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,495	1,501	+0,006
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,341	1,344	+0,003

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 23.09.2015]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 23/09/2015 – 23/09/2016

	23/09/15	23/09/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1155	1,1238	+0,0083
Greggio Brent dollari/barile	46,69	47,65	+0,96
Greggio Brent euro/barile	41,86	42,40	+0,54
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,420	0,399	-0,021
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,434	0,397	-0,037
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,596	1,501	-0,095
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,392	1,344	-0,048

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 16/09/2016 al 23/09/2016**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
- dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
- dai prezzi praticati medi in modalità "self";
- dai prezzi praticati medi in modalità "servito"

sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 16/09/2016 – 23/09/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
16/09/16		-0,001	-0,001	-0,001
17/09/16	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
18/09/16	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
19/09/16	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
20/09/16	+0,003	=0,000	=0,000	=0,000
21/09/16	=0,000	+0,002	+0,001	+0,003
22/09/16	=0,000	=0,000	+0,001	=0,000
23/09/16	=0,000			
TOTALE	+0,003	-0,001	-0,001	=0,000

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 16/09/2016 – 23/09/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
16/09/16		-0,001	-0,001	-0,002
17/09/16	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
18/09/16	=0,000	-0,001	-0,001	0,000
19/09/16	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
20/09/16	+0,003	=0,000	=0,000	-0,001
21/09/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,002
22/09/16	=0,000	+0,001	=0,000	+0,002
23/09/16	=0,000			
TOTALE	+0,003	-0,001	-0,002	=0,000

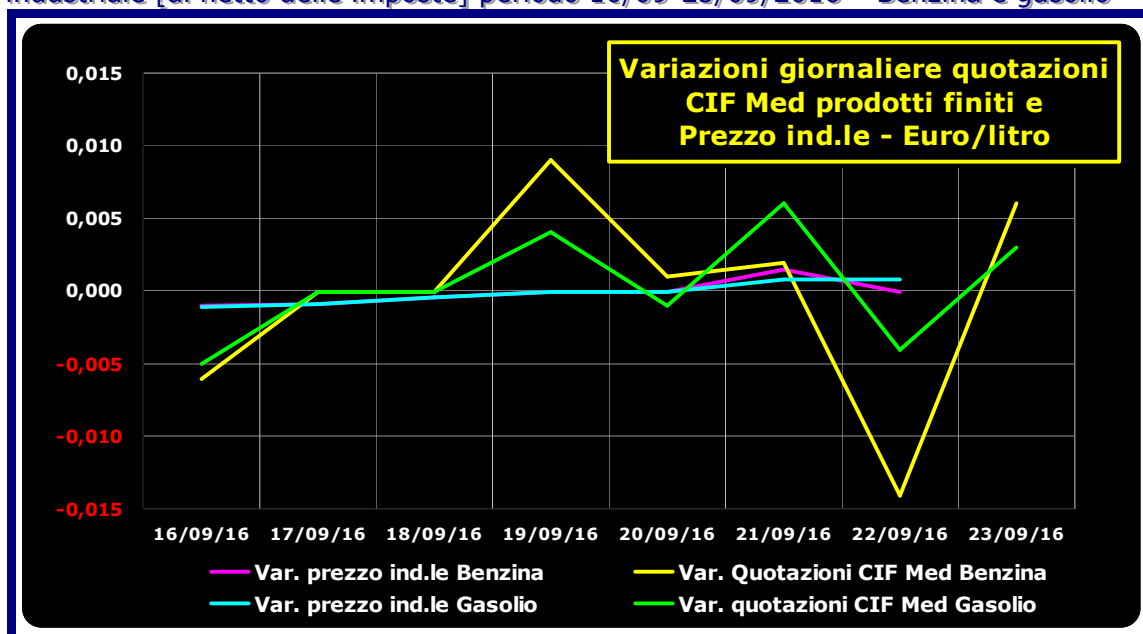
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 16 settembre al 22 settembre rispetto a quella dal 9 settembre al 15 settembre dei prezzi medi di extra-rete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	09.09.16 15.09.16	16.09.16 22.09.16	Var. ±
Benzina Nord	1,315	1,308	-0,007
Benzina Centro	1,325	1,319	-0,006
Benzina Sud ed Isole	1,337	1,329	-0,008
Benzina media Italia	1,325	1,319	-0,007
Gasolio Nord	1,169	1,165	-0,003
Gasolio Centro	1,181	1,179	-0,002
Gasolio Sud ed Isole	1,185	1,180	-0,005
Gasolio media Italia	1,178	1,175	-0,003

Le **variazioni giornaliere del prezzo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 16 settembre al 23 settembre 2016 sono state meno ampie [tra -0,5 e +0,5 cent/litro] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 16/09-23/09/2016 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 16 settembre al 22 settembre 2016 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,026 ed a modalità «servito» pari a +0,118 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,026 ed in modalità «servito» pari a +0,124 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,127 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,032 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 8 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,457	1,298	-0,002	-0,002
Prezzo «servito» tutta la rete	1,564	1,409	-0,001	-0,002
Prezzo «self» rete «colorata»	1,460	1,301	-0,002	-0,003
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,584	1,430	-0,001	-0,002
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,434	1,275	+0,001	-0,001
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,466	1,306	+0,002	-0,001

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 16 settembre al 22 settembre 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 21,53 % per la benzina ed al 23,46 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 16 settembre al 22 settembre 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 11,30 % per la benzina e del 12,57 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 67,17 % e per il 63,97 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 16/09/2016-22/09/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,500	100,00%	1,343	100,00%
IVA 22 %	0,270	18,03%	0,242	18,03%
Accisa	0,737	49,13%	0,617	45,94%
Totale imposte	1,007	67,17%	0,859	63,97%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,323	21,53%	0,315	23,46%
Ricavo industriale	0,170	11,30%	0,169	12,57%
Prezzo industriale	0,493	32,83%	0,484	36,03%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni setti-

mana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 19.09.2016.**

Con la benzina a **1,452** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Grecia, Danimarca, Finlandia, Svezia, Portogallo, Germania, Regno Unito e Francia e con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,227 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,251 euro/litro**; con il gasolio a **1,297** euro/litro, l'Italia si conferma nella **terza posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta da Svezia e Regno Unito, e seguita da Finlandia, Danimarca, Malta, Irlanda, Olanda, Cipro e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,104 euro/litro e una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,098 euro/litro.**

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 12.09.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è rimasto fermo, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,14 %, quello del gasolio è sceso di un -0,12 %, contro una variazione di -0,44 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro ed il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina del -0,01 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -0,35 %, e quello del gasolio è sceso in Italia del -0,30 % contro un -0,92 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 12.09.2016 – ultima precedente –, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al secondo posto] che per il gasolio [al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.09.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,496	1	Svezia	1,335
2	ITALIA	1,452	2	Regno Unito	1,324
3	Grecia	1,414	3	ITALIA	1,297
4	Danimarca	1,405	4	Finlandia	1,197
5	Finlandia	1,384	5	Danimarca	1,162
6	Svezia	1,377	6	Malta	1,160
7	Portogallo	1,375	7	Irlanda	1,159
8	Germania	1,323	8	Olanda	1,149
9	Regno Unito	1,302	9	Cipro	1,145
10	Francia	1,299	10	Portogallo	1,136
MEDIA U.E. 28		1,227	MEDIA U.E. 28		1,104
MEDIA U.E. 19		1,251	MEDIA U.E. 19		1,098

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 19 settembre 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia una **variazione in AUMENTO DELLO STACCO della benzina, che adesso si attesta su +0,003 euro/litro [e che era pari a +0,002 nella ultima rilevazione del 12.09.2016], ed una DIMINUIZIONE DELLO STACCO NEGATIVO per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,005 [nella data del 12.09.2016, ossia nell'ultima rilevazione precedente, era pari a -0,008].**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di**

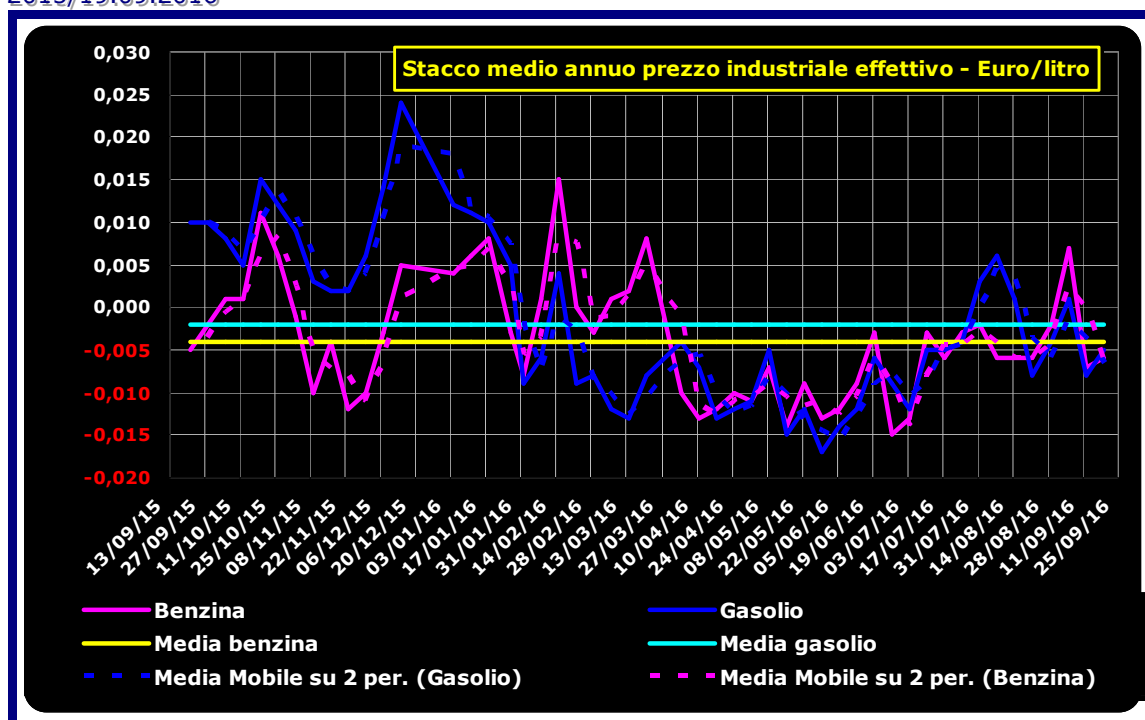
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

vendite 2015], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 19.09.2016 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,003 euro/litro a MENO 0,006 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 21 settembre 2015 al 19 settembre 2016 – è ancora uguale a -0,004 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,002 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 21.09.2015/19.09.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 19.09.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 0,999 euro/litro su totali 1,452 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio [0,851 euro/litro su 1,297 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.09.2016 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,038	1,496	1 Regno Unito	0,898	1,324
2 ITALIA	0,999	1,452	2 ITALIA	0,851	1,297
3 Grecia	0,952	1,414	3 Svezia	0,850	1,335
4 Svezia	0,935	1,377	4 Finlandia	0,725	1,197
5 Portogallo	0,928	1,375	5 Irlanda	0,716	1,159
6 Finlandia	0,921	1,384	6 Francia	0,696	1,111
7 Regno Unito	0,895	1,302	7 Belgio	0,693	1,130
8 Danimarca	0,894	1,405	8 Olanda	0,692	1,149
9 Germania	0,866	1,323	9 Slovenia	0,687	1,098

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
10 Francia	0,864	1,299	10 Portogallo	0,668	1,136
11 Irlanda	0,849	1,289	11 Danimarca	0,650	1,162
12 Belgio	0,829	1,264	12 Malta	0,649	1,160
(*) MEDIA U.E. 19	0,791	1,251	13 Germania	0,646	1,100
13 Slovenia	0,782	1,209	14 Cipro	0,643	1,145
14 Slovacchia	0,776	1,235	(*) MEDIA U.E. 28	0,636	1,104
(*) MEDIA U.E. 28	0,770	1,227	(*) MEDIA U.E. 19	0,631	1,098
15 Croazia	0,754	1,199	15 Croazia	0,627	1,096
16 Malta	0,745	1,280	16 Romania	0,608	1,088
17 Austria	0,679	1,116	17 Ungheria	0,593	1,081
18 Cipro	0,675	1,159	18 Cechia	0,584	1,028
19 Spagna	0,663	1,158	19 Austria	0,583	1,040
20 Cechia	0,662	1,075	Slovacchia	0,583	1,061
21 Romania	0,640	1,096	20 Estonia	0,568	1,050
22 Lettonia	0,628	1,064	21 Grecia	0,551	1,104
23 Ungheria	0,627	1,092	22 Spagna	0,547	1,029
24 Lussemburgo	0,623	1,104	23 Polonia	0,525	0,988
25 Lituania	0,622	1,080	24 Lettonia	0,516	0,963
26 Estonia	0,601	1,069	25 Lituania	0,502	0,991
27 Polonia	0,582	1,033	26 Bulgaria	0,490	0,961
28 Bulgaria	0,529	0,997	27 Lussemburgo	0,471	0,935

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 19. 09.2016 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,2 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,1 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA MENSILE DI SETTEMBRE, che conta finora tre rilevazioni, SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,2 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

ZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,1 CENT/LITRO.

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,4 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,2 CENT/LITRO.**

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%		Media			%
19.09.2016	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,457	0,453	-0,004	-1,8%		0,468	0,446	-0,022	-11,4%
Imposte	0,770	0,999	+0,229	101,8%		0,636	0,851	+0,215	111,4%
Prezzo finale	1,227	1,452	+0,225	100,0%		1,104	1,297	+0,193	100,0%

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%		Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,456	0,454	-0,002	-0,9%		0,470	0,448	-0,022	-11,4%
Imposte	0,770	1,000	+0,230	100,9%		0,637	0,852	+0,215	111,4%
Prezzo finale	1,226	1,454	+0,228	100,0%		1,107	1,300	+0,193	100,0%

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%		Media			%
2016	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,441	0,435	-0,006	-2,7%		0,443	0,419	-0,024	-12,6%
Imposte	0,768	0,996	+0,228	102,7%		0,631	0,845	+0,214	112,6%
Prezzo finale	1,209	1,431	+0,222	100,0%		1,074	1,264	+0,190	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2016 – 23.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 19.09.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,460	0,453	-0,007	-3,5%	0,467	0,446	-0,021	-10,6%
Imposte	0,791	0,999	+0,208	103,5%	0,631	0,851	+0,220	110,6%
Prezzo finale	1,251	1,452	+0,201	100,0%	1,098	1,297	+0,199	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media SETTEMBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,458	0,454	-0,004	-2,0%	0,469	0,448	-0,021	-10,5%
Imposte	0,791	1,000	+0,209	102,0%	0,631	0,852	+0,221	110,5%
Prezzo finale	1,249	1,454	+0,205	100,0%	1,100	1,300	+0,200	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,445	0,435	-0,010	-5,1%	0,441	0,419	-0,022	-11,0%
Imposte	0,788	0,996	+0,208	105,1%	0,623	0,845	+0,222	111,0%
Prezzo finale	1,233	1,431	+0,198	100,0%	1,064	1,264	+0,200	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,17 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0090 euro/litro.